

## FAQ – SUL REGIME FORFETTARIO

### 1) Quali sono i requisiti per aderire al regime forfettario?

Risposta: limite di fatturato 30.000 euro

limite di beni strumentali acquistabili 20.000

limite per spese di lavoro dipendente 5.000.

e non essere socio di società di persone e S.r.l. trasparenti.

### 2) quali sono i regimi agevolati abrogati dalla legge di stabilità 2015?

Risposta: il regime dei minimi (art.27 c.1e 2 del dl.98/2011) con l'esaurimento degli effetti fino a naturale scadenza.

il regime delle nuove iniziative produttive (ex art. 13 legge 388/2000) "detto anche forfettino" con effetto, immediato dal 1 gennaio 2015.

### 3) Come mi devo comportare nel regime forfettario nel caso di esercizio di più attività per il calcolo del limite dei ricavi?

Risposta: Nel caso di esercizio contemporaneo di più attività contraddistinte da differenti codici Ateco per il calcolo del limite dei ricavi si fa riferimento all'attività prevalente esercitata dal contribuente, e la somma dei ricavi conseguiti nell'esercizio complessivo di tutte le attività svolte dal contribuente non deve superare la soglia massima dei ricavi previsti per l'attività prevalente.

**Esempio: ipotesi in cui si svolge sia l'attività di biologo nutrizionista sia l'attività di commercio,**

*il limite di fatturato per il biologo è di 30.000 euro*

*il limite per l'attività di commercio è di 50.000 euro*

*in questo caso qual è il limite dei ricavi per verificare la soglia di appartenenza?*

*bisogna verificare i ricavi distinti per attività:*

*ricavi da attività di biologo 20.000*

*ricavi da attività di commercio 10.000*

*in questo caso l'attività prelevante è quella di biologo, quindi la soglia massima da non superare sarà di euro 30.000.*

### 4) ho aperto la partita iva nel 2016 con il regime forfettario la tassazione è del 15% ?

Risposta: Sì, ma per le start-up l'aliquota è ridotta di 1/3 per i primi 5 anni di attività.

### 5) Qual è il coefficiente di redditività per le attività professionali?

Risposta: il coefficiente di redditività è pari al 78%.

**6)che cosa è si intende per coefficiente di redditività?**

Risposta: è la base imponibile su cui calcolare l'imposta sostitutiva del 15 o 5%, in quanto i costi non rilevano.

**7)Ma, concretamente come si effettua il calcolo?**

Risposta: ipotizziamo ricavi per euro 15.000 , coefficiente di redditività 78% = 11.700 – 1000 cassa di previdenza=10.700 riduzione imposta sostitutiva di 1/3 =  $10700 * 5\% = 535$  euro.

**8)Sono un lavoratore dipendente con un reddito lordo di 25.000 euro annui, nel caso di apertura di partita iva posso optare per il regime forfettario?**

Risposta: si, perché il limite di reddito di lavoro dipendente e assimilato non può essere superiore a 30.000 euro annui.

**9)quanto tempo si può permanere nel regime forfettario?**

Risposta: Senza limiti di tempo, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di legge.

**10)Un professionista che nel 2015 ha aderito al regime ordinario pur avendo i requisiti per il regime forfettario, nel 2016 potrebbe passare al regime forfettario possedendo i requisiti?**

Risposta: Sì, dal 1 gennaio 2016 possono revocare detta opzione e accedere al regime forfettario.(risposta dall'A.E.)

**11)se nel 2014 ho optato per il regime dei minimi posso continuare ancora a permanere non avendo ancora raggiunto i limite di fuoriuscita? o devo passare al regime forfettario?**

Risposta: può continuare col regime dei minimi fino a naturale scadenza.

**12)per verificare l'applicazione del regime forfettario dal 01/01/2016 si prendono in considerazione per i professionisti le soglie di fatturato del 2015 (15.000) o quelle in vigore dal 2016 (30.000)?**

Risposta: le nuove soglie

**13)sono socio in una società sas posso aderire al regime forfettario?**

Risposta: no, prima deve cedere le quote e poi aderire al regime forfettario.

**14) possono aderire al regime forfettario coloro che hanno aderito al regime delle nuove iniziative produttive?**

Risposta : si, dal 01 gennaio 2015

**15) quale dicitura va indicata in fattura per il regime forfettario?**

Risposta: Operazione effettuata in franchigia d'iva ai sensi dell'art.1 ,comma da 54 a 89 della legge 23 dicembre 2014 n.190.

pertanto non soggetta ad iva e a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 190/2014

**16)se i ricavi in regime forfettario superano il limite dei 30.000 cosa si deve fare?**

Risposta: si permane nel regime per l'anno in corso, cioè senza la decadenza immediata, fuoriuscita dal regime dall'anno successivo e entrata nel regime ordinario.

**17)quali sono i vantaggi fiscali nel regime forfettario?**

Risposta: imposta sostitutiva del 15% o 5% che sostituisce IRPEF, Irap, addizionali. e non applicabilità dell'iva.

**18)nel regime forfettario si è tenuti alla compilazione degli studi di settore o dei parametri fiscali?**

Risposta: no, esonero dagli studi di settore e parametri fiscali.

**18)nel regime forfettario si è tenuti alla compilazione dello spesometro?**

Risposta: No, esonero della compilazione dello spesometro.

**19)nel regime forfettario si è tenuti alla redazione dei registri iva?**

Risposta: Nessun obbligo di tenuta dei registri Iva obbligatori (acquisti, vendite, etc.), ma solo di numerare progressivamente le fatture e conservarle (escluse le fatture acquisti).

**20)per quanto riguarda la compilazione della comunicazione dati iva va presentata?**

Risposta: No, esonero della presentazione della comunicazione.

**21)I contribuenti forfettari sono sostituiti d'imposta?**

Risposta: i contribuenti forfettari, non sono mai sostituiti d'imposta e dunque non operano mai

ritenute sui compensi erogati a qualsiasi titolo. Questo vuol dire che sono esonerati dal rilascio della certificazione unica e l'invio del modello 770.

**22) In sostituzione del modello 770, quali adempimenti bisogna fare?**

Risposta: devono indicare nella dichiarazione dei redditi i codici fiscali dei soggetti a cui hanno erogato compensi.

**Per chiarimenti inviare quesito ad [assistenzafiscale@enpab.it](mailto:assistenzafiscale@enpab.it)**